



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Di Grado Maria Sofia

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
247	03/11/2017	8	2

Oggetto:

***Servizi minimi TPL - Risorse a Citta' Metropolitana di Napoli - Liquidazione risorse
maggio/settembre 2017***

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Legge Regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- b. con D.G.R. n. 4833 del 25.10.2002, modificata dalla delibera n. 5656 del 22.11.2002 sono stati approvati il Regolamento di cui all'art. 46 della citata L.R. 3/2002, avente ad oggetto le modalità e i criteri di trasferimento degli stanziamenti a favore delle Province e dei Comuni Capoluogo di Provincia, e lo schema tipo del Contratto di Servizio ponte per il trasporto pubblico locale di interesse regionale e locale;
- c. con Delibera di Giunta Regionale n. 964 del 30/12/2010 è stato definito il Piano dei Servizi Minimi su gomma ed i criteri di riparto delle risorse da trasferire a Province e Comuni Capoluogo;
- d. con Delibera di Giunta Regionale n. 37 del 14.02.2012 sono stati confermati i predetti criteri di riparto e definiti gli importi complessivamente disponibili per i servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma in Regione Campania da ripartire agli Enti dianzi citati per l'anno 2012;
- e. con Delibera G.R. n. 462 del 24/10/2013 è stato approvato il Documento "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii."
- f. con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013), art 1 comma 89, la Regione è stata individuata Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL, ed è stata designata Ente di governo del medesimo;
- g. l'art. 115 *quinquies* della L.r. 7 agosto 2014 n.16 ha introdotto, all'art. 1 della L.R.n. 5/2013, il comma 90bis ai sensi del quale le province e i comuni capoluogo proseguono nella gestione dei contratti di servizio fino al subentro di nuovi soggetti affidatari e comunque non oltre il 31 dicembre 2014;
- h. con atto prot. 131491 del 25/02/2016, la Regione Campania ha comunicato alla Città Metropolitana la avocazione alla gestione della Direzione Generale per la Mobilità, a far data dal 1 gennaio 2016, dei km di servizio eserciti dalla ATC, per un monte complessivo di 143.587 km/annui, e corrispondenti importi pari complessivamente a € 210.498,00, da decurtare dalle risorse per il Tpl in assegnazione alla Città Metropolitana di Napoli a partire dall'anno 2016;
- i. con DGR n. 36 del 2/02/2016 la Giunta Regionale della Campania, nel confermare la volontà di assegnare i servizi minimi di TPL su gomma mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, ha garantito la continuità dei servizi non interrompibili di trasporto pubblico locale su gomma nel periodo necessario per l'aggiudicazione, a mezzo delle misure di cui all'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza, nel rispetto degli atti di programmazione, della normativa in materia e nei limiti di capienza delle risorse finanziarie e di bilancio regionali; la medesima delibera ha previsto, quale misura organizzatoria, in attuazione dell'art. 6 comma 1 lett. c-bis) L.R. n.3/2002 secondo cui spetta alla regione la funzione amministrativa di "organizzazione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale", il mantenimento dell'attuale quadro gestorio in capo alle Province, alla Città Metropolitana di Napoli (subentrata alla Provincia di Napoli in virtù della L.n. 56/2014) e Comuni capoluogo, in modo che questi enti proseguano nella gestione dei contratti di servizio nei territori di riferimento sino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari;

PREMESSO altresì che

- a. con nota prot 183765 del 13/03/2017, la DG Mobilità ha comunicato alla Città Metropolitana, Province e Comuni Capoluogo, nelle more della adozione della delibera di riparto delle risorse TPL riferite all'anno 2017 e sulla base delle previsioni di spesa riportate nel Bilancio Gestionale 2017/2019 approvato con DGR 59/17, la presumibile conferma – per l'anno 2017 - delle risorse programmate con DGR 106/2016, pari complessivamente a € 173.147.142,86 comprensive di oneri Iva, rinnovi contrattuali e qualsiasi altra spesa connessa ai servizi; con la citata nota, la DG Mobilità ha ribadito la facoltà in capo agli Enti di poter procedere, nell'ambito della propria autonomia contrattuale, alla revisione, anche in corso d'anno, dei programmi di esercizio e dei relativi corrispettivi fino al 20% del corrispettivo annuo previsto, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo

all'Amministrazione, confermando in tal modo la previsione prudenziale già contenuta della DGR 106/2016 nella eventualità di minori trasferimenti statali derivanti dall'applicazione dell'art. 16 bis, comma 4 del DL 6 luglio 2016 n. 95, conv. In legge 7 agosto 2012, n. 135;

- b. con DGR n. 164 del 28 marzo 2017 pubblicata sul BURC n. 36 del 8 maggio 2017 sono state programmate per l'anno 2017 le risorse finanziarie destinate ai servizi minimi TPL per le diverse modalità, per i diversi Enti Locali e per i diversi servizi, da ritenersi comprensive dell'IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere a carico della Regione;
- c. la citata DGR n. 164/2017 ha dettato indirizzi operativi prescrivendo, in particolare, a carico degli Enti destinatari, espresso obbligo di rendicontazione per il triennio 2013-2016, pena sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso;
- d. con nota prot. 338001 del 11/5/2017, in sede di notifica della delibera agli enti destinatari, il termine per la rendicontazione è stato fissato al 30 maggio 2017;
- e. con DD n. 13 del 21/6/2017 è stato preso atto della DGR n. 164 del 28 marzo 2017 e degli indirizzi operativi in essa dettati, ed in particolare dell'obbligo di rendicontazione per il triennio 2013-2016 posto a carico degli Enti destinatari, pena sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso;
- f. con il medesimo decreto è stato dato atto, tenuto conto dei ristretti tempi per la rendicontazione ed al fine di non compromettere la regolarità dei servizi minimi sul territorio regionale, della opportunità di erogare agli Enti gestori, per il solo mese di aprile, la quota mensile di risorse spettante, rinviando a successivo provvedimento la eventuale sospensione delle residue quote nei confronti degli Enti gestori inadempienti

DATO ATTO che:

- a. con Decreto Dirigenziale n. 87 del 9 agosto 2017 sono state impegnate, a favore della Città Metropolitana di Napoli, le risorse per i servizi minimi TPL di propria competenza relative al **periodo aprile (in parte) - settembre 2017;**

RILEVATO che

- a. con nota acquisita in data 16/08/2017 al n. 0552543 del protocollo regionale, la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso la rendicontazione per il triennio 2013-2016 di cui alla DGR n. 164/2017;
- b. dalla citata documentazione emerge un residuo pari a circa € 5.500.000,00 relativo a risorse trasferite e non impiegate, di cui la Città Metropolitana si riserva di dare il corretto ammontare, all'esito delle verifiche in corso;

TENUTO CONTO che

- a. con nota 644364 del 02/10/2017 la Direzione Generale Mobilità ha richiesto l'invio di prospetti di dettaglio e correlata documentazione per quantificare al meglio la situazione di credito/debito di cui al punto che precede;
- b. sono ancora *sub judice* diversi contenziosi instaurati dalla Città Metropolitana contro la Regione Campania in materia di TPL, il cui esito potrebbe riverberarsi ulteriormente sul monte risorse spettante all'Ente in argomento;
- c. appare necessario garantire comunque all'Ente di cui trattasi un flusso finanziario al fine di consentire il regolare pagamento dei corrispettivi spettanti alle aziende esercenti servizi minimi sul territorio provinciale, sì da scongiurare ogni eventuale pericolo di interruzione dei medesimi;

RAVVISATA, per le motivazioni dianzi riportate ed in virtù anche del principio di leale cooperazione e collaborazione tra gli enti, l'opportunità di trasferire alla città Metropolitana di Napoli l'importo di **€ 17.128.316,00**, corrispondente alle risorse per il TPL riferite al periodo **maggio/settembre 2017**, pari a complessivi € 21.410.395,00, **al netto di una trattenuta**, definita a titolo prudenziale ed anche con riferimento agli accertamenti in corso, nella misura **del 20%**, per un importo di € 4.282.079,00, la cui attribuzione è subordinata alle verifiche di cui ai punti che precedono;

DATO ATTO che

- a. gli strumenti di programmazione finanziaria regionale per l'anno 2017 sono stati approvati in data 20/01/2017 con legge n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017" e legge n. 4 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania";
- b. con Delibera n. 59 del 7/02/2017 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Bilancio Gestionale per il triennio 2017/2019, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati, nonché delle strutture dirigenziali dove risultano incardinati i capitoli allo scopo finalizzati;
- c. con Decreti 61 del 19/04/2017 e 60 del 20/07/2017 sono state accertate alla competenza dell'esercizio finanziario 2017 le risorse afferenti il capitolo di entrata 1348;
- d. con DGR n. 230 del 26/04/2017 è stato approvato il Bilancio Gestionale Assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD.G.R. n. 619/2016 e n. 658/2016;
- e. gli oneri di cui al presente provvedimento sono da imputare nell'ambito delle risorse allocate nel Bilancio Gestionale per il triennio 2017/2019, all'interno della Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 02 - Titolo 1 - **capitolo 2183** ("Fondi destinati al trasporto pubblico locale per servizi minimi su gomma. Quota vincolata"), attribuito alla responsabilità gestionale della Direzione Generale per la Mobilità 50 08 02;

RITENUTO

- a. per quanto sopra esposto, di poter procedere con il presente atto alla liquidazione e pagamento a favore della Città Metropolitana di Napoli, dell'importo di **€ 17.128.316,00**, come di seguito dettagliato, a titolo di trasferimento in acconto quote risorse TPL di cui alla DGR 164/2017 riferite al periodo **maggio/settembre 2017**, al netto della trattenuta del 20% applicata, per le motivazioni di cui sopra, sugli importi stanziati con DGRC 164/2017;

Risorse maggio	4.282.079,00
Risorse giugno	4.282.079,00
Risorse luglio	4.282.079,00
Risorse agosto	4.282.079,00
Risorse settembre	4.282.079,00
<i>Totale risorse</i>	<i>21.410.395,00</i>
Trattenuta 20%	4.282.079,00
Netto a pagare	17.128.316,00

- b. di dover imputare la predetta spesa agli impegni assunti con il citato DD 87/02, nell'ambito delle risorse allocate nel Bilancio Gestionale per il triennio 2017/2019, all'interno della Missione 10 - Programma 02 - Titolo 1 - **capitolo 2183** ("Fondi destinati al trasporto pubblico locale per servizi minimi su gomma. Quota vincolata"), che presenta sufficienti disponibilità;

RILEVATO che:

- a. gli elementi informativi relativi al beneficiario sono:

BENEFICIARIO			
Nominativo	Indirizzo	Comune	Codice fiscale / Partita Iva
Città metropolitana di Napoli	Via Don Bosco	Napoli	01263370635

- b. che gli elementi informativi contabili sono:

PAGAMENTO (nome del beneficiario)					
Nominativo	Codiceiban	Causale	Importo	DD Impegno	Capitolo
Città metropolitana di Napoli	██████████ ██████████ ██████████	Art. 46 LR3/2002 – Acconto risorse Tpl a favore della Città Metropolitana di Napoli per servizi relativi ai mesi da maggio a settembre 2017	17.128.316,00	87/ 02 del 09/ 08/ 17	2183

- c. gli elementi informativi della transazione elementare, come definita dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO												
Cap	Miss	Prog r.	Cofog	Tit .	UOD	Obbl.	Corr .	Cod UE	Macro Aggreg	Ricorrenti	Perimetro sanità	V Livello/SIOPE
2183	10	2	04.05	1	50 08 02	Obb		8	103	3	3	1.03.02.15.001

DATO ATTO che:

- a. le risorse di cui al presente decreto sono destinate a finanziare servizi di competenza regionale mediante il trasferimento delle stesse a Province e Comuni capoluogo e non costituiscono pagamenti a favore degli stessi da compensare ai sensi di quanto disposto con DGRC n. 380 del 31/07/2012;

VERIFICATO che:

- a. la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di cui al citato DD 87/02;
- b. il provvedimento in oggetto non rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
- c. i pagamenti di cui al presente atto rientrano tra le tipologie di spese *urgenti ed indifferibili e comunque tali da non poter essere rinviati senza recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento*;
- d. trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata alla competenza dell'esercizio finanziario 2017 sul capitolo di entrata 1348;

VISTE

- la L.R. 3/2002;
- la L.R. 7/2002;
- la DGRC n. **36** del **02/02/2016**;
- la DGRC n. **164** del **28/03/2016**;
- la Legge Regionale n. **3** del **20/01/2017**;
- la Legge Regionale n. **4** del **20/01/2017**;
- la **DGRC n. 59** del **7/02/2017**
- la **DGRC n. 230** del **26/04/2017**

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici e delle risultanze e degli atti tutti richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal responsabile P.O. a mezzo dell'invio del presente decreto alla firma del Dirigente

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di procedere alla **liquidazione** ed al **pagamento**, a favore della Città Metropolitana di Napoli, dell'importo di **€ 17.128.316,00** a titolo di trasferimento in acconto quote risorse TPL di cui alla DGR

- 164/2017 riferite al periodo **maggio/settembre 2017**, al netto della trattenuta del 20% applicata, per le motivazioni di cui sopra, sugli importi stanziati con DGRC 164/2017;
2. di imputare la predetta spesa, agli impegni assunti con il citato DD 87/02, nell'ambito delle risorse allocate nel Bilancio Gestionale per il triennio 2017/2019, all'interno della Missione 10 - Programma 02 - Titolo 1 - **capitolo 2183** ("Fondi destinati al trasporto pubblico locale per servizi minimi su gomma. Quota vincolata"), che presenta sufficienti disponibilità;
 3. **di liquidare** in favore del beneficiario le somme suindicate, mediante le modalità di accreditamento descritte in **Allegato Beneficiari**;
 4. **di autorizzare** la Direzione generale per le Risorse finanziarie **al pagamento** di quanto qui liquidato;
 5. di rinviare all'esito delle verifiche meglio dettagliate nelle premesse, l'erogazione delle risorse trattenute sulle quote trasferite con il presente decreto, fermo restando eventuali conguagli riconducibili alle attività in parola;
 6. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente **competenza economica 01/01/2017 – 31/12/2017**;
 7. di trasmettere il presente atto all'Ente Beneficiario, alla Direzione generale per le Risorse finanziarie e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza

D.ssa Maria Sofia Di Grado